Le consultazioni del 15 giugno a Savona

Gli esponenti politici cauti nelle previsioni

Dice Abrate, dirigente dc: "Siamo attaccati da più parti" - Il segretario del pci auspica una "alternativa" per la Regione - Ottimismo fra i socialisti - "Il pri — afferma il segretario Franco Bologna — mira a ottenere un consigliere provinciale"

(Nostro servizio particolare)

Savona, 30 maggio.

La battaglia elettorale s'è fatta ormai incandescente. A due settimane dalla consultazione amministrativa per il rinnovo del consiglio regionale, di quello provinciale e della maggior parte dei consigli comunali, non c'è più tempo per i ripensamenti. A parte le considerazioni politiche e programmatiche, trattate dai candidati su tutte le piazze, quali sono gli umori dei partiti, e quali le previsioni di massima?

Cauto il giudizio di Giancarlo Ruffino, capogruppo dc alla Regione (nel 1970 i democristiani elessero tre consiglieri regionali della circoscrizione di Savona, nove provinciali e undici comunali). «*Le previsioni, per qualsiasi consultazione, sono sempre difficili e spesso false* — dice Ruffino —. *La dc si augura che l'opinione pubblica comprenda la delicatezza e l'importanza del momento e si regoli di conseguenza. In questa ultima settimana sono rientrate le previsioni catastrofiche sul mio partito, adesso si formulano giudizi più obiettivi*». Dello stesso avviso Domenico Abrate, responsabile della sezione enti locali della dc: «*Azzardare un pronostico sarebbe fuori luogo. Siamo stati attaccati da più parti, ma abbiamo saputo ugualmente illustrare le nostre motivazioni. L'unico giudizio che conta è quello degli elettori*».

E' diversa l'atmosfera che regna in via Paleocapa, nella federazione provinciale del pci, secondo partito della regione e della provincia, e primo per quanto concerne il comune capoluogo (17 seggi). «*Non solo abbiamo la speranza, ma riteniamo che le nostre carte siano in regola per un'avanzata dei comunisti* — rileva Umberto Scardaoni, segretario provinciale —. *Formuliamo le nostre previsioni su di una base razionale. Se l'elettorato voterà secondo ragione, il nostro partito potrà contare su risultati positivi. Se invece dovessero prevalere i tanti impasti da Fantasi, ieiora ogni pronostico sarebbe falsato*». Scardaoni fa presente che con due-tre seggi in più alla sinistra, sarebbe possibile l'alternativa pci-psi alla Regione Liguria. L'obiettivo dei comunisti in Comune è pertanto quello di conservare gli attuali seggi, conquistati quello ereditato dal psiup (Luciano Dante).

Alberto Teardo, consigliere regionale e leader dei psi savonese (4 seggi uscenti alla provincia e 6 al Comune), sottolinea come l'aspetto politico assunto da queste elezioni favorisca i socialisti. «*Più il voto è meditato* — afferma —, *più il psi ha possibilità di acquisire consensi: è per questo che non nascondiamo il nostro ottimismo. La previsioni dei psi sono: passare da 4 a 5 seggi in Regione, ottenere il tre per cento in più alle provinciali, confermare i sei seggi, o salire a sette, in Comune. Teardo ribadisce che la battaglia elettorale del Ponente ligure deve basarsi su di un tema principale: Savona e Imperia vogliono contare di più nei confronti di Genova.*

Franco Bologna

L'ingegner Enrico Auditfredi, segretario regionale e provinciale del socialdemocratici, non vuol sbilanciarsi in previsioni capillari. «*Abbiamo la netta sensazione che il nostro partito incontrerà i favori dell'elettorato*», si limita a dire. Il psdi, nel 1970, non ottenne alcun consigliere regionale dalla circoscrizione di Savona, ebbe due seggi in provincia e tre in Comune. I liberali hanno un traguardo preciso: conservare dovunque le attuali posizioni, anche se, in campo nazionale, il partito è in regresso. «*Confidiamo in una tenuta del pli* — dichiara Piero Astengo, capogruppo consiliare a Savona e segretario provinciale —. *Abbiamo trovato senza sforzo i nostri candidati, cosa che in passato accadeva raramente. I liberali si presentano per la prima volta, da soli o con altri partiti, a Cairo Montenotte, Albisola Mare, Carcare, Vado Ligure, Calizzano, Pietra Ligure*.

Il msi-dn spera nel primo seggio in provincia. «*Per quanto riguarda il Comune* — spiega il dottor Rocco La Rocca, federale di Savona —, *confermo il nostro consigliere, con un largo margine di voti. Quasi impossibile sperare nel secondo*».

Franco Bologna, segretario provinciale dimissionario del pri, dà per scontata un'avanzata repubblicana: «*In Comune passeremo da un seggio a due, forse tre, contiamo di ottenere per la prima volta un consigliere provinciale*». Da cosa deriva questo ottimismo? «*Molti schieramenti locali indipendenti sono confluiti nel pri* — risponde Bologna —, *inoltre abbiamo compilato le liste con criteri che riteniamo particolarmente validi*».

Lo schieramento della sinistra extraparlamentare non è omogeneo. Pdup e Lotta Continua hanno invitato i loro aderenti a votare per il pci, Lotta Comunista si batte invece per l'astensionismo.

Sandro Chiaramonti

L'udienza è fissata per il 26 giugno prossimo in tribunale

Presto in tribunale il presidente e due militi per lo scandalo alla Croce Rossa di Imperia

I due dipendenti (uno è in carcere per violenza commessa su una ammalata che portava a Cogoleto) sono accusati di furti di denaro, orologi e preziosi - Spogliavano dei valori i cadaveri ed i feriti gravi - La denuncia nei loro confronti fu fatta con una lettera anonima da Diano Marina - Il presidente dovrà comparire davanti ai giudici per rispondere di "omissione di atti di ufficio": avrebbe indugiato a presentare denuncia

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 30 maggio.

Il processo, per lo scandalo alla Croce Rossa di Imperia (furti su cadaveri e feriti, violenza ad una malata che veniva portata a Cogoleto, ambulanze usate per andare al night) si svolgerà il prossimo 26 giugno davanti ai giudici del tribunale. Compariranno in giudizio (la sentenza è stata depositata ieri mattina): l'autista Cleto Iseldi, 47 anni, Imperia, vico Castello 1/4, che è in stato di arresto, il suo collega Salvatore Falsone, 28 anni, via Acquarone. Sotto processo anche il presidente della Cri, generale in pensione Luigi Di Stano, 76 anni, via San Lazzaro 9, che è entrato nella vicenda per il reato di omissione di atti di ufficio. Di Stano infatti non avrebbe tempestivamente segnalato all'autorità giudiziaria alcuni gravi episodi, di cui sarebbe venuto a conoscenza, riguardanti i due militi.

Il generale Di Stano

Cleto Iseldi venne arrestato il 16 aprile scorso. Secondo il capo di imputazione, il milite, il 26 febbraio avrebbe commesso un furto di 40 mila lire e di alcuni oggetti d'oro in danno delle sorelle Maria Antonia e Bianca Gandolfo, abitanti in regione Olivastri, nel Comune di Chiusavecchia. Si era recato a casa delle due donne per portare la salma del loro fratello, Roberto Gandolfo, deceduto all'ospedale di Imperia. Iseldi si offrì per vestire la salma e mentre le due anziane donne aspettavano in un'altra stanza avrebbe commesso il furto. L'accusa, oltre alla recidiva (Iseldi è un pregiudicato e nel febbraio '74 era stato dichiarato «*delinquente abituale*» dal tribunale di Savona, ma sostenne va che «*voleva rifarsi una vita*», che «*si era ravveduto*»), contesta al principale imputato anche l'aggravante di avere commesso i fatti «*con abuso di poteri e violazione dei doveri inerenti un pubblico servizio, nonché con abuso di relazioni di prestazione d'opera*». Un altro furto l'Iseldi lo avrebbe commesso il 24 febbraio: rubò l'orologio d'oro ad un animalato che trasportava sull'autolettiga.

Ma l'episodio più grave ed infamante, nei confronti di Iseldi avvenne il 22 febbraio: stava portando una povera donna, inferma di mente, all'ospedale di Cogoleto. Il compagno era alla guida, egli accanto al lettino. Durante il tragitto avrebbe approfittato della donna.

Salvatore Falsone è accusato di aver sottratto una banconota da 50 mila lire ed un orologio ad un morto che stava trasportando con l'ambulanza all'ospedale di Imperia. Il 23 febbraio si sarebbe appropriato di alcuni oggetti d'oro di un'ammalata.

Cleto Iseldi e Salvatore Falsone (telefoto Moraglia)

Al processo, Iseldi sarà difeso dall'avvocato Evelina Cristal; Falsone dall'avvocato Enea Possati. Il generale Di Stano sarà assistito dall'avvocato Carlo Settimo Bruna. La pubblica accusa sarà rappresentata dal dottor Penco.

La vicenda, che nell'imperiese ha suscitato grande scalpore, venne alla luce per la denuncia (lettera anonima) pervenuta al maresciallo Pighini, comandante della squadra investigativa dei carabinieri di Imperia. La missiva era stata imbucata a Diano Marina. Si parlava di grave scandalo alla Cri» e si invitavano le autorità ad intervenire, affinché mancasse *una volta tutto non venisse insabbiato*».

Il maresciallo Pighini inizia le indagini. Vengono fuori i primi particolari. Qualche ammissione, alcune testimonianze che collimano con i fatti esposti nella lettera. Poi viene alla luce l'episodio più grave, quello della violenza alla donna e le manette scattano attorno ai polsi dell'Iseldi.

Il presidente della Cri, generale Di Stano, si è sempre difeso: «*Assunsi l'Iseldi dietro le insistenze di un assessore comunale. Il socialista Carlo Cagnone. Mi si diceva che l'Iseldi era pentito del suo passato che voleva redimersi, che aveva un notevole carico famigliare da mantenere. Mi lasciai commuovere. Anche per Falsone seguii che aveva un piccolo precedente penale: lo assunsi sperando di poterlo aiutare, per la sua famiglia. Sono un uomo di 76 anni, dopo tanto lavoro compiuto con onestà, mi sento finito*».

b. v.

Mobilitati i servizi di soccorso italiani e francesi

Aereo con quattro a bordo (due bambini) scomparso: ricerche fra Nizza e Albenga

Il velivolo, un "Piper", era partito giovedì mattina da Bordeaux, diretto a Villanova - Si ritiene che ai comandi fosse un inglese con la famiglia (non si conoscono i nomi) - L'ultima segnalazione il passaggio su Nizza, durante un temporale - Caduto in mare o sulle Alpi?

(Nostro servizio particolare)

Albenga, 30 maggio.

(g. m.) *Un aereo da turismo, partito ieri mattina da Bordeaux, diretto all'aeroporto di Villanova, è precipitato durante l'avvicinamento all'aeroporto italiano, non si sa se in mare o in Val Roja. L'ultimo contatto radio era stato stabilito dal velivolo con l'aeroporto di Nizza, mentre si apprestava a trasvolare le Alpi. Da stamane aerei ed elicotteri italiani e francesi, perlustrano la zona intermedia e il mare per assistere i rottami.*

L'aereo, un Piper costruito nel 1966, era decollato giovedì mattina alle 10,47, dall'aeroporto del Golfo di Biscaglia. A bordo c'erano il pilota, una donna e due bambini, forse membri di un'unica famiglia. Il velivolo avrebbe dovuto atterrare a Villanova d'Albenga alle 13,57.

Il volo era stato normale per più di quattro quinti della sua durata. Poco dopo le 13,30 era avvenuto il contatto radio con la torre di controllo dell'aeroporto di Nizza. La conversazione fra il pilota del Piper e il Centro controllo a terra, era stata di normale routine. In quel momento tutta la zona era sotto una coltre di nubi basse, con rovesci di pioggia. L'ipotesi più probabile è che il pilota dell'aereo da turismo abbia commesso qualche errore di manovra, nel tentativo di superare le Alpi Marittime.

La scarsa visibilità potrebbe essere stata fatale al Piper su cui si trovano la famiglia. Stamane, su richiesta della torre di controllo di Villanova d'Albenga, è scattato l'operazione di soccorso. Da parte italiana, si sono alzati in volo 5 aerei ed alcuni elicotteri; nel pomeriggio sono rimasti a perlustrare le vallate occidentali del Mourgelas e due soli ricognitori. Nel versante francese le ricerche sono affidate a 3 elicotteri che stanno ispezionando l'Alta Savoia.

Non si hanno precise indicazioni circa l'identità delle persone che si trovavano a bordo. Dal controllo pista dell'aeroporto di Bordeaux, ci è stato detto che a bordo del Piper 30 G-Ara erano un uomo, una donna e due bambini e che erano in corso ricerche per riuscire ad avere il nome dei passeggeri del velivolo.

Si esclude che il pilota abbia, all'ultimo momento, deciso di cambiare scalo. «Un pilota con esperienza di navigazione internazionale — ci *è stato detto all'aeroporto di Villanova* — sa che il suo primo dovere è quello di comunicare inversioni di rotta, non foss'altro perché egli sa che lo spese di soccorso, altrimenti, gli verrebbero addebitate.

I voli di ricognizione per tentare d'individuare il Piper si svolgono con notevole spiegamento di uomini e mezzi: anche in caso di disastro, potrebbe esserci qualche sopravvissuto e in tal via potrebbe essere legata alla tempestività dei soccorsi.

Due coniugi a Sanremo

La barca si rovescia salvati dai bagnini

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 30 maggio.

(m.r.) Escono in mare con la barca a vela nonostante il forte vento di Levante. L'imbarcazione si rovescia: finiscono in mare e vengono salvati da due bagnini che dalla spiaggia avevano assistito al naufragio. Protagonisti del bagno fuori programma due coniugi milanesi, Paola e Luca Colombo, di 33 e 37 anni.

I due, questa mattina verso le 10,30, a bordo del loro «Flying Junior», malgrado alcuni pescatori avessero cercato di dissuaderli avevano preso il largo con l'intenzione di dirigersi verso Bordighera. Giunti all'altezza di corso Imperatrice, però l'imbarcazione, a causa della rottura del timone, si è rovesciata.

La scena è stata vista dai bagnini della stabilimento «Torre», Giovanni Bergamo e Dino Poce, i quali hanno subito, a nuoto,

Consegnata la perizia sulle bombe di Savona

(Nostro servizio particolare)

Savona, 30 maggio.

(s. ch.) Il perito genovese Luciano Cavenago ha consegnato alla magistratura savonese la perizia relativa al tipo di esplosivo adoperato nella serie di attentati del novembre 1974 e febbraio 1975.

Dal rapporto di Cavenago non emergerebbero molti elementi nuovi. Confermerebbe infatti che i dinamitardi usarono esplosivo da cava, anche se talvolta di tipo diverso o con impasto differente.

Com'è noto, in provincia di Savona funzionano numerosi cantieri edili, anche per i lavori di raddoppio delle autostrade e della ferrovia, e non è quindi impossibile procurarsi materiale esplosivo.

Il rapporto di Cavenago sarà esaminato dal procuratore capo di Savona, Camillo Boccia, e dal sostituto Giuseppe Bitpo.

Ospedale di zona in Valle Bormida scoppia la polemica fra enti locali

Dopo la richiesta di Millesimo per potenziare il proprio nosocomio - Cairo Montenotte e Carcare aspirano a diventare sede della nuova infrastruttura

Millesimo, 30 maggio.

(b. b.) *Il consiglio di amministrazione dell'ospedale San Giuseppe di Millesimo ha chiesto ufficialmente, con delibera approvata a fine marzo, il finanziamento per trasformare l'attuale casa di riposo per anziani «Coniugi Levratto» in ospedale. Il progetto prevede la sopraelevazione di un piano dell'edificio in cui sono ora ospitati gli anziani, la costruzione di una nuova casa di riposo e l'utilizzazione del vecchio edificio in cui ha ora sede il nosocomio, situato nel centro storico della città come ospedale per lungodegenti. Il costo globale è di un miliardo di lire.*

«Noi abbiamo chiesto un contributo pari all'intero ammontare delle opere da realizzare — rilevano alcuni consiglieri — tuttavia saremmo disposti, se autorizzati, a contribuire alla spesa con i fondi in possesso dell'ente ospedaliero».

La richiesta riapre , dopo quasi un anno di silenzio, il problema dell'ospedale di zona nella Valle Bormida sino a più riprese dall'assessore regionale alla Sanità, professor Fernando Fedeli, e causa di vivaci polemiche fra i comuni di Cairo Montenotte, Carcare e Millesimo, ognuno dei quali ritiene di avere le caratteristiche e di conseguenza il diritto di essere designato a sede di ospedale di zona.

Gli amministratori dell'ospedale San Giuseppe infatti, se la richiesta verrà accolta, realizzerebbero un complesso che di fatto sostituirebbe l'ospedale di zona la cui realizzazione, a giudizio di molti, avverrà in un futuro assai remoto.

La carenza di valide strutture sanitarie nel comprensorio, a giudizio degli amministratori dell'ospedale di Millesimo, giustifica ampiamente la richiesta avanzata. La possibilità che la Regione approvi la trasformazione e ne fornisca i mezzi finanziari necessari a realizzarla, al momento, non sembrano molte.

Inoltre non mancano contrasti e opposizioni anche in sede locale. «Ritengo la proposta di trasformazione della casa di riposo in ospedale — *afferma l'avvocato Giacomo Ciglioti, presidente della comunità montana dell'alta Valle Bormida* — abbia soprattutto ragioni propagandistiche elettorali. Infatti non ha alcun senso, avendo la Regione già chiesto lo scorporo della casa di riposo dall'ospedale (come è già avvenuto a Finale Ligure) a causa delle finalità e obiettivi completamente diversi delle due istituzioni, previsti espressamente nella legge Mariotti».

Secondo il presidente della comunità invece di assumere richieste irrealizzabili sarebbe necessario concertare, di comune accordo con tutti i comuni del comprensorio, una vigorosa azione per sollecitare la realizzazione dell'ospedale di zona.

L'avvocato Ottavio Pasquali, presidente dell'ente ospedaliero di Millesimo, intanto ha già ottenuto dall'assessorato regionale alla Sanità l'autorizzazione a istituire nella casa di riposo poliambulatori specialistici.

Potrebbe essere il primo passo verso la realizzazione di un nuovo ospedale che «assorbisse» un'alternativa all'ospedale di zona — ritiene il sindaco di Cairo, avvocato Brecco — troverebbe da parte nostra una ferma opposizione.

Bruno Balbo

L'orario festivo dei negozi a Imperia

(Nostro servizio particolare)

Imperia, 30 maggio.

(b. v.) L'Unione commercianti di Imperia ha comunicato gli orari dei negozi del capoluogo da osservarsi nelle prossime festività: Generi alimentari: 1° giugno: apertura antimeridiana secondo l'orario feriale; 2 giugno: chiusura totale.

Panifici: 1° giugno: doppia pubblicazione; 2 giugno: chiusura totale. Altri generi: 1° e 2 giugno: chiusura totale.

Mercoledì alla corte d'assise di Savona

Processo a operaio di Carcare che respinto aggredì una donna

L'episodio avvenne nel '73 in Valbormida - Sarà giudicata anche una madre che ferì a coltellate la vicina dopo una lite tra le loro bimbe

(Nostro servizio particolare)

Savona, 30 maggio.

(s. ch.) *Un operaio di Carcare, Alessio Astegiano, 41 anni, via Sanguineti 12, accusato di aver aggredito con un paio di forbici una donna, sarà giudicato mercoledì prossimo dalla corte d'assise di Savona per tentato omicidio.*

Il fatto avvenne il 19 aprile del 1973. L'operaio seguì per la strada una coetanea, Rosa Ghidini, 38 anni, sposata e madre di due figli, residente a Carcare, in via Garibaldi 64, che da tempo corteggiava, non corrisposto.

Alessio Astegiano si introdusse nel portone del numero 4 di via Schianetta, dove la donna era appena entrata per recarsi da un'amica, e aggredì Rosa Ghidini. Richiuso il portone alle spalle, tentò di colpirla con un paio di forbici e, sempre secondo la versione dell'accusa, la minacciò di morte.

La casalinga, nonostante una ferita alla mano destra, riuscì a scappare dal portone e a chiedere aiuto in strada. Gli abitanti dei caseggiati vicini chiamarono i carabinieri, che rintracciarono poco più tardi l'Astegiano in una via del centro.

Rosa Ghidini venne medicata alla clinica La Maddalena di Cairo e giudicata guaribile in una settimana. Anche l'aggressore rimase ferito alle mani.

Di fronte alla corte d'assise comparirà anche Maria Analisa, 31 anni, residente ad Albenga in regione Vadino, che dovrà rispondere di tentato omicidio. A causa di una lite fra due bimbe, nel settembre del 1973 aggredì Anna Jorio, 29 anni, colpendola con cinque coltellate. La Jorio venne ricoverata all'ospedale con prognosi di 40 giorni, mentre la feritrice si costituì quattro mesi dopo.

Tutto ebbe inizio per una lite fra Nunzia, una bambina handicappata, e Melina, rispettivamente figlie di Maria Analisa e di Anna Jorio, vicine di casa.

Edilizia inchiesta a Recco

Genova, 30 maggio.

(g.b.) Un cespite - denuncia su alcune costruzioni edilizie è stato presentato al pretore di Recco, dottor Nicola Trifonetti.

Secondo l'esposto, che sarebbe stato presentato da alcuni appartenenti della sinistra extraparlamentare, i lavori di queste costruzioni, circa una decina, interessano lembi dopo il «bisogno» stabilito dalle leggi regionali sull'edilizia. La norma prevede che non si possa dare il via a lavori edili nei comuni con oltre 5 mila abitanti, sprovvisti di piano regolatore (è il caso di Recco), ma che si possano soltanto portare a compimento le costruzioni già iniziate. Alcuni costruttori della cittadina, invece, avrebbero fatto ricorso ai lavori dopo l'entrata in vigore della legge e così illegalmente.

L'intervento del pretore è oppure agli inizi e nessun atto è stato ancora compiuto nei confronti degli amministratori comunali responsabili in maniera relativa, ed nei confronti dei costruttori.

Il sindaco, Perre (dc) ha dichiarato: «Non so assolutamente niente dell'inchiesta del pretore: posso però dire che, dopo l'entrata in vigore della legge regionale, il Comune ha provveduto a ritirare alcune licenze edilizie a costruttori che non avevano dato ancora inizio ai lavori».

Arrestato uno studente a Sanremo scoperto con la droga in un locale

Fermato un altro giovane ad Arma di Taggia: aveva bustine di stupefacenti

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 30 maggio.

(r. a.) Un universitario, Mario Moro, 24 anni, sposato, figlio di due professionisti di Sanremo, è stato sorpreso in un bar di via Matteotti da due agenti mentre tentava di nascondere una bustina contenente alcuni grammi di una sostanza stupefacente. La polizia ha inviato il contenuto dell'involucro per le analisi, presso l'istituto specializzato di Imperia, ma dovrebbe trattarsi di eroina.

Il Moro è stato ricoverato all'ospedale di Imperia e sottoposto ad una terapia disintossicante. Sull'episodio è stato inviato un rapporto alla Procura della Repubblica.

Ieri sera inoltre una pattuglia di carabinieri di Arma di Taggia ha fermato sul lungomare nei pressi di un locale Mario Muratori, 24 anni, via Aurelia Ponente 221; in tasca gli sono state trovate sette bustine contenenti tre grammi di droga ciascuna, alcune siringhe e cucchiai di cui si servono i tossicomani per stemperare la polverina.

Anche in questo caso si dovrebbe trattare di eroina o di oppio. Comunque il tutto è stato inviato all'istituto analisi del capoluogo.

In un'altra tasca il Muratori aveva 230 mila lire in contanti.

Il mese scorso, a Bologna, era stata fermata una trafficante di Sanremo in stato d'agitazione. La ragazza avrebbe dichiarato che a fornirle la droga era stato il Muratori.

Fusale: corsi gratis di italiano e francese

(Dal nostro corrispondente)

Finale Lig., 30 maggio.

(s.d.) Nell'intento di agevolare ogni forma di collaborazione fra la scuola primaria e quella secondaria, le presidenze delle scuole medie statale Ghigliero di Finale Ligure, sentito anche il parere del consiglio d'istituto, organizza per la prossima estate dei corsi di lingua italiana e francese, e di materie scientifiche, riservati agli alunni licenziati dalla scuola elementare.

«Lo scopo — spiega la preside, prof.ssa Maria Gabriella De Angelis — *è quello di dare agli scolari la possibilità di conoscere l'ambiente e le strutture della nuova scuola e superare gradatamente le difficoltà di ordine psicologico*». I corsi sono gratuiti, e saranno tenuti da docenti di ruolo dell'istituto.

Scoppia un detonatore un ragazzo è ferito

(Dal nostro corrispondente)

Chiavari, 30 maggio.

(p. r.) Un grave incidente è avvenuto questo pomeriggio ad Orero, sull'entroterra chiavarese. Un ragazzo di 14 anni, Massimo Canale ha trovato nella piazza del paese un detonatore. Si è messo a giocare con l'ordigno che improvvisamente è scoppiato. Il ragazzo è stato investito dall'esplosione ed ha perso quattro dita della mano destra. Subito è stato trasportato all'ospedale San Martino di Genova. Sull'incidente sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Cicagna.

A Imperia "Costacstate" e "Circondiscino 1975"

Imperia, 30 maggio.

(b. v.) L'azienda di soggiorno di Imperia ha definito il programma di manifestazioni per l'estate 1975. Tra le iniziative di rilievo la «grande nazionale di volo per la classe «470» del 31 maggio al 2 giugno; il raduno interregionale dei bersaglieri (1-2 giugno), la VIII manifestazione di monte Faudo, valida per il campionato d'Europa (22 giugno).

Arriveranno ad Imperia il «Circondiscino 1975» (3 luglio) ed il «Costacstate 1975» (25 luglio). Intenso il programma di agosto: balletto nazionale romeno il 2; «Mostra scambio di pittura Spoleto-Imperia» dal 2 al 4; fuochi d'artificio ad Oneglia il 10; festa folkloristica del pallone elastico il 13; gara nazionale di sci-salto il 15. In settembre, dal 26 al 28, XVII Festival internazionale di scacchi e, il 28, campionato italiano «offshore» per motoscafiche d'altura.

Da giugno a settembre sono in programma concerti dell'orchestra sinfonica di Sanremo, gare veliche, palahuoto, pallone elastico, nuoto, mostre di pittura e gare di cicloturismo.

SANREMO — Umberto Gazzano, 39 anni, via Volta 77, è stato arrestato perché deve scontare un mese di reclusione per assegni a vuoto.

FARMACIE DI TURNO

LEVANTO — Bordellini.
LAVAGNA — Rossi via Cavour.
SAVONA — Internazionale, via Paleocapa 21 R; Lamberti, via Crispi 41 R; Nuova, via L. Corsi 42 R.
ALBENGA — Ospedale, piazza del Popolo; Gasco, frazione Leca.
ALASSIO — Comunale, via 1. da Vinci.
LOANO — Nuova, piazza Palestro.
IMPERIA — Manaldi, via Cascione 149; Capovilla, piazza Doria 11.
DIANO MARINA — Scidà, corso Garibaldi 13.
SANREMO — Morasso, c. Mazzini 80; S. Martino e Draghicchi 179; Calvi internazionale C. Matteotti 113.
BORDIGHERA — Centrale, via Vittorio Emanuele 148.
VENTIMIGLIA — Viale, piazza Colombo; Martini, via Garibaldi.

MEDICI DI TURNO

Per il servizio di guardia medica notturna festiva Alassio: Ercole Giandolini t. 40.083 dalle 14 del 31 alle 7 del 2; Felice Castanese, t. 40.541 dalle 7 del 2 alle 7 del 3. Albenga: Guido Tommasi, t. 51.078 dalle 14 del 31 alle 7 del 2; Cesare Ellena, t. 51.255 dalle 7 del 2 alle 7 del 3. Albisola Mare: Franco Grosso, t. 48.124. Albisola Superiore: Giuseppina Frau. Albissola Capo, t. 84.290, Altare e Mallare: Pietro Futtaro, Alassio, t. 58.816. Andora, Stellanello, Testico e Casanova Lerrone: Girolamo Giordano, Stellanello, t. 84.147, dalle 14 del 31 alle 7 del 2; Armando Fiscarelli, Andora, t. 81.021, dalle 7 del 2 alle 7 del 3. Borghetto e Magliolo: Elio Ferrero, t. 42.185. Cairo Montenotte e Bardineto: Gigi Fontana, Montenotte, t. 740.036. Bergeggi e Celle: Angelo Mazza, t. 870.946. Borgio Verezzi: Piera Lagorio. Carcare: Clemente e Giovanni Arecco, Mallare; Sorel, t. 68.406 dalle 14 del 31 alle 7 del 2; Cesare Andreoni, t. 87.057 dalle 7 del 2 alle 7 del 3. Finale Ligure: Bove e Fabiani: Franco Gelo, t. 518.036.

Calizzano: Giorgio Dalmo, t. 924.317 dalle 14 del 31 alle 7 del 2; Serafino De Benedetti, t. 5.00.062 dalle 14 del 31 alle 7 del 2. Cisano Sciorbo: Bonaccetto, t. 906.128 dalle 7 del 2 alle 7 del 3. Loano: Domingo Rodino, t. 40.041 dalle 7 del 2 alle 7 del 3. Castelvecchio: Alberto Casati, t. 61.454. Castelbianco, Chiusa nel Verzi e Nasino: Franco Valeo, Albenga, t. 52.847. Celle Ligure: Ezio Franza, t. 980.096. Dalle 14 del 31 alle 7 del 2: Bruno Venturelli, t. 980.024 dalle 7 del 2 alle 7 del 3. Casale e Conzole: Alfino Innocenti, Cengio, t. 45.041. Dego: Giorgio Scarsi, t. 37.102. Finale Ligure: Maria Cocco, t. 65.263, dalle 14 del 31 alle 7 del 2; Elio Ferraro, t. 62.185 dalle 7 del 2 alle 7 del 3. Giuseppe Barbieri, Finalborgo, Gianni Balestra, t. 90.311. Laigueglia: Giuseppe Giulisano, t. 41.004 dalle 14 del 31 alle 7 del 2. Ugo Aguinaldo, t. 49.033 dalle 7 del 2 alle 7 del 3.

Loano: Giuseppe Bolzoni, t. 664.110 dalle 14 del 31 alle 10 del 1; Giuseppe Zunino, t. 665.233 dalle 10 dell'1 alle 7 del 2; Paolo Da Bernardo, t. 665.107 dalle 7 del 2 alle 7 del 3. Magliolo: Pietro Massa, t. 50.075. Mendatica: Emilia Maglione, t. 56.010. Noli, Spotorno, Bergeggi e Vezzi Portio: Antonio Giuffrè, t. 745.013 dalle 14 del 31 alle 9 del 2; Giuseppe Nicolai, t. 840.306 dalle 9 del 2 alle 7 del 3. Onglia e Pieve: Bellone, Sergio, Millesimo, t. 50.025. Ormea: Vincenzo Andrea Rebella, Ormea, t. 967.705 dalle 14 del 31 alle 9 del 2; Domenico Arrigo, Valdieri, t. 880.096 dalle 9 del 2 alle 7 del 3. Spotorno: Daniela Pongiglione, t. 92.124.

Savona: Matteo di Gandia, stabilimento Ferraris, Vado Ligure, t. 82.705; Emilia San Giovanni: Vittoria Giannini, t. 70.031. Tolmezzo: Domenico Urbis: Carlo Pongiglioni, t. 26.012 dalle 14 del 31 alle 7 del 2; Carlo Pongiglioni, t. 726.012 dalle 7 del 2 alle 7 del 3. Varazze: Paolo Fregoli, t. 97.025 dalle 14 del 31 alle 10 dell'1; Giuseppe Torelli, t. 97.340 dalle 10 dell'1 alle 7 del 2; Enrico Nobbiarato, t. 95.238 dalle 7 del 2 alle 7 del 3. Villanova, Arnasco, Castelbianco, Onzo e Vendone: Luigi Bado, Onzo, t. 581.035 dalle 14 del 31 alle 7 del 2; Giuseppe Carrara, Villanova, t. 58.901.

MULINO FRANTOIO
CIMMOBILIARE

Tutto l'anno al caldo sole di
SANREMO
negli appartamenti dell'AGENZIA
BONA
Via Matteotti 10 - Telef. 0184/82.781 - 83.760
Ospedaletti - Tel. 0184/39.185
SANREMO Vero affare - vendesi meravigliosissimo appartamento nuovissima vendesi alloggio camerata, cucinino, tinello, doccia, terrazza, balconcino, giardinetto, vista mare. Prezzo 21 milioni. Ribassi assolutamente eccezionali. Piano attico in palazzina di recentissima costruzione vendesi alloggio due locali, servizi, magnifica vista mare, ogni confort moderno, prezzo L. 30.500.000. Zona Foce - pianoggiante, appartamento piano terra, 2 camere, cucina, bagno, cassa ripostiglio, prezzo L. 28.000.000. FACILITAZIONI PAGAMENTO - MUTUI.

· pavimenti
· rivestimenti
· moquettes
graziotto

SANREMO Affitto settimane 40 camere vicino supermercato via 12000 piazza mq. 2000 vetrine mercato mq. 700 000 000 trimestrali
CESSIONE DI VENDITA AGENZIA AFFITTI
via Escoffier 76 Tel. (0184) 73510

Per questa pubblicità rivolgersi a
PUBLIKOMPASS
GENOVA - Via E. Vernazza 23
Tel. 582.589

Gli albergatori aspettano i turisti

Tutto è pronto a Finale per il lungo "weekend,,

Ha aperto il 90 per cento degli esercizi - Restano preoccupazioni per la nuova stagione - Più ottimismo a Pietra Ligure e a Spotorno - Le manifestazioni sulla Riviera e nell'entroterra

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 30 maggio.

Con il weekend dei primi di giugno comincia il movimento turistico lungo la riviera finalese. A Finale Ligure e Varigotti hanno aperto il 90 per cento degli esercizi alberghieri: alcuni, soprattutto quelli sul lungomare o situati in posizione centrale, sono quasi al completo. Altri arrivi sono previsti per domani.

«Rispetto agli scorsi anni, comunque — dice Pier Emilio Catelli, presidente dell'associazione albergatori — *la situazione non è certo allegra, forse anche perché il tempo si mantiene incerto. Le premesse della stagione estiva non sono confortanti. Esaurito il ponte, infatti, la maggior parte dei turisti farà ritorno a casa e il mese di giugno prospetta una stasi preoccupante. Anche luglio non si preannuncia positivo, mentre agosto, sarà al solito, ci offrirà il pienone dei primi sette giorni».*

Diminuisce pure la clientela straniera, rappresentata soltanto da alcuni gruppi organizzati, giunti a Finale con il pullman. «*Ancora una volta* — spiega Catelli — *i giornali tedeschi hanno iniziato una campagna contro l'Italia e di questo ne risentirà il nostro turismo*».

Molti comunque, sono gli stabilimenti balneari già in attività. Diminuita si presenta infine la ricettività alberghiera: al Tritone e al Castelfranco, che avevano cessato l'attività lo scorso anno, si aggiungono adesso la Giara di Varigotti (48 camere tutte con bagno, 89 posti-letto) che ha chiuso i battenti per essere trasformata in residenze, e l'hotel Orizzonte, temporaneamente inagibile perché lesionato dai lavori di scavo alla sottostante galleria ferroviaria San Bernardino.

Finale ai suoi ospiti, offre domenica, una simpatica manifestazione: la tarda marcia internazionale dall'amicizia, il cui scopo è quello di far conoscere al turista le bellezze dell'entroterra.

Migliori appaiono invece le prospettive di Pietra Ligure, dove tutti gli alberghi hanno riaperto con positivi risultati. Discreta anche l'affluenza di stranieri, soprattutto tedeschi e qualche olandese. I turisti appassionati di gastronomia potranno recarsi domenica e lunedì a Magliolo, in Val Maremola, dov'è in programma la sagra delle lumache e delle rane, con esposizione dei vini premiati alla rassegna enologica di Albissola Marina.

A Spotorno si registra negli alberghi un movimento notevole. Nelle categorie superiori la presenza dei 180 medici che partecipano al congresso nazionale dei dermatologi ospedalieri ha dirottato molti clienti sulle pensioni più modeste. Gli ospiti (molti dei quali hanno preannunciato il loro arrivo per domani) avranno modo di divertirsi con la sagra gastronomica e le manifestazioni folkloristiche abbinate alla ricorrenza patronale della SS. Annunziata, mentre per gli sportivi, domenica e lunedì sera allo stadio Siccardi, si svolge un torneo quadrangolare di calcio giovanile, con la presenza di Milan, Alessandria, Sampdoria e Spotornese.

s. d.

Raduno nell'Imperiese dei bersaglieri in congedo

Imperia, 30 maggio.

(b.r.) I bersaglieri in congedo della Liguria, Piemonte e Lombardia converranno a Imperia domenica e lunedì per un grande raduno indetto dalla presidenza provinciale dell'Arma per festeggiare il 120° anniversario della fondazione del corpo.

Il programma prevede, per domenica, due concerti della fanfara «Nino Tramontin» di Lonate Pozzolo; i ripetitivamente sul lungomare De Amicis (ore 17,30) e Borgo Marina (21,15). Lunedì, alle 9, adunata dei partecipanti in piazza della Vittoria: il sindaco, dottor Scajola terrà l'orazione ufficiale. Successivamente, dopo una tappa in piazza Dante, i partecipanti si recheranno a Diano Goriari dove sarà celebrata la sagra dei bersaglieres con danze e fanfare.

Il comune ha invitato i commercianti a tenere, facoltativamente, aperti i loro esercizi nella giornata festiva, e ad illuminare le vetrine e i negozi.

Domenica e lunedì

I vini di Albissola alla sagra di Magliolo

(Dal nostro corrispondente)
Magliolo, 30 maggio.

(a.d.) I vini premiati alla terza rassegna enologica regionale, tenutasi a Villa Faraggiana, ad Albissola Marina, saranno esposti al pubblico a Magliolo durante la sagra delle rane e delle lumache, in programma domenica e lunedì in piazza S. Cosma e Damiano.

Saranno presenti i seguenti produttori: Passaniti e Gedo di Ortovero; Valerio Ceriale, di Salea; Toriarolo e Costa di Lerca d'Albenga; i fratelli Venitti di Perti; Mario Sirito di Vose; Mario Alcardi di Magliolo; Giacomo Taddeo, di Varigotti; Antonio e Rinaldo Borgogno, d'Imperia.

Nicolò Boiga di Perti; Paolo Oraniero, Luigi ed Emmanuele Grillo di Monte di Pia; Pietro Basso, di Calvisio; Giulio Cavini, Natale Capello, Angela Bonifacio, Domenico Gandolfo e Natale Barberis, di Ortovero; Ernesto Pisanelli, di Santo Stefano al Mare; i fratelli Rossi, Augusto Bacchetta e Vincenzo Mariano, di Cisano sul Neva.

La sagra gastronomica avrà inizio domenica alle 11. Alle 12 verrà lanciata in cielo una mongolfiera. Lunedì notte, alle 24, verrà estratta Miss sagra.

Si inaugura a Calizzano il monumento all'alpino

Grande raduno di "veci" e "bocia" da oggi fino a lunedì nel piccolo centro della Val Bormida - Cortei e concerti bandistici in piazza

Calizzano, 30 maggio.

(b.b.) *Da sabato, a lunedì 2 giugno, Calizzano, centro turistico dell'alta Valle del Bormida sarà invaso da migliaia di alpini provenienti da ogni parte d'Italia in occasione del raduno concomitante con la inaugurazione del monumento agli alpini realizzato dal gruppo locale «Colonnello Vittorio Ferraro».*

Lo scoprimento e la benedizione del monumento, una massiccia colata di cemento armato alta oltre 5 metri, decorata da un altorilievo che illustra cento anni di storia degli alpini, è previsto nella mattinata del primo giugno. Avverrà in località Camporosso, una collina che sovrasta il paese dove, con la collaborazione gratuita di tutti gli ex alpini del luogo, è stata eretta l'opera.

Il programmi prevedono, nella giornata, concerti della banda cittadina e in quella successiva l'esibizione di bande musicali e cori alpini fra le quali la corale «Ana» di Fossano. Fra le manifestazioni non manca neppure un incontro di calcio fra una squadra composta da alpini e l'Associazione sportiva Calizzano. «Il polo di attrazione di tutta la manifestazione tuttavia, che ci è costata mesi di fatica — rileva Luigi Pesce, detto Bibi, un veterano dei radunì alpini — sarà la presenza in paese di migliaia di penne nere».

Gli alpini, dopo essere sfilato per le vie cittadine fino alla collina dove è stato eretto il monumento, insieme ai picchetti armati ed alle autorità, si disperderanno in centinaia di gruppi nei ristoranti e nei bar di Calizzano e Bardineto che, per l'occasione, rimarranno aperti giorno e notte fino alla conclusione della manifestazione.

Il comitato organizzatore ha fatto quanto ha potuto per predisporre un'efficiente ospitalità: tuttavia si dubita che le capacità ricettive del paese, anche se potenziate, possano sopportare l'eccezionale afflusso di pubblico che fin d'ora è facile prevedere.

Le avanguardie delle penne nere, intanto, hanno cominciato ad affluire a Calizzano. Ne arrivano da tutte le regioni. Particolarmente numerosi sono i gruppi piemontesi e veneti. Sono «veci e bocia»: nessuno si preoccupa delle sistemazioni logistiche. «A noi basta ritrovarci insieme — dicono — e del buon vino». Di vino ne scorrerà certamente molto. E' nella tradizione dei radunì.

VARAZZE — Domani alle 19.30 il guardacoste «G 25 Salone» sarà consegnato dai cantieri Baglietto alla Guardia di finanza. L'unità, lunga oltre 20 metri e larga più di 5, può raggiungere una velocità superiore ai 30 nodi. E' armata di una mitragliera da 20 millimetri e può ospitare 11 uomini di equipaggio. Il «G 25 Salone» sarà affiancato alle gemelle «G 15 Ramella» e «G 26 Zara».

L'ambiente biancoblù è scosso dalle novità

Arriva Bodi e Panucci se ne va i tifosi savonesi "mugugnano,,

Gli "ultras" di piazza Diaz avevano minacciato una manifestazione - Il popolare centravanti vorrebbe restare a Savona e Robbiano promette di fare il possibile - Si sa però di alcune trattative dirette tra il Monza (da cui l'atleta dipende) e la Sanremese

(Nostro servizio particolare)
Savona, 30 maggio.

I tifosi savonesi sono disorientati. L'assunzione di Gigi Bodi da parte di Robbiano, e soprattutto la notizia del passaggio di Vittorio Panucci dal Monza alla Sanremese, hanno creato fermento nei ritrovi degli sportivi. Per stamane era prevista una manifestazione di «ultras» sotto la sede di piazza Diaz, poi rimandata per le assicurazioni fornite da Robbiano e dallo stesso Bodi.

Vittorio Panucci non ha ancora accettato il trasferimento alla società biancazzurra e, almeno per il momento, non ha alcuna intenzione di farlo. «*Possibilmente vorrei restare a Savona* — ha dichiarato il centravanti —, *soprattutto se la squadra biancoblù punterà alla promozione in C. Anche per motivi di lavoro preferirei la conferma piuttosto che il trasferimento a Sanremo*».

Il primo contatto di Panucci con la Sanremese non è stato positivo: il giocatore avrebbe chiesto a Mario Ventimiglia, direttore sportivo del sodalizio biancazzurro, venti milioni come premio di ingaggio per i prossimi due anni. Se questo ostacolo restasse, il Savona avrebbe ancora la possibilità di aggiudicarsi Panucci. Il centravanti ha già parlato di cifre con Robbiano: dal lato economico non dovrebbero esistere difficoltà di sorta.

«*Se Panucci rifiuta il trasferimento a Sanremo* — ha detto Robbiano —, *rinuncieremo certamente a riportarlo in biancoblù*».

Perché il Savona non si è interessato in tempo all'acquisto dei centravanti? «*I contrattempi per il nostro ingresso nella società hanno creato questa situazione* — risponde Armando Degani —. *Avevamo l'assicurazione del Monza che Panucci non sarebbe stato ceduto, invece la notizia del suo acquisto da parte della Sanremese pare certa, anche se manca ancora la firma*».

Stamane, al suo arrivo nella sede di piazza Diaz, Gigi Bodi si è trovato ad affrontare questo difficile problema. «*Se sarò io a guidare la squadra* — ha detto prima di appartarsi con Robbiano — *chiederò ai dirigenti di tesere Panucci. E' un uomo e cui non possiamo rinunciare*».

Con Robbiano l'ex trainer dell'Imperia e dell'Omegna ha messo nero su bianco, firmando un compromesso per allenare il Savona o la Novese. Perché questo dubbio? Lo spiega lo stesso Robbiano: «*E' soltanto una precauzione, appena sarà ufficiale il nostro ingresso nel Savona, daremo anche la notizia dell'assunzione di Bodi*».

Sul binomio Savona-Bodi non dovrebbero dunque sussistere dubbi, visto che l'operazione dirigenziale legata al gruppo Robbiano-Degani sta andando in porto. «*Domani avremo la riunione chiarificatrice con Marino Del Bucco* — rileva l'attuale presidente della Novese —, *entro pochi giorni firmeremo il passaggio delle azioni della vecchia S.p.a.s.*

Robbiano prevede che il suo impegno finanziario per il Savona edizione 1975-76 si aggiri sui 250 milioni: 150 per allestire una rosa di undici titolari, gli altri per le spese di gestione. Verrà formato un consiglio direttivo, con quote minime di sei milioni ciascuna, di cui uno a fondo perduto e gli altri cinque garantiti dal patrimonio giovanile. «*Chiunque potrà entrare, ma fino a quando la maggioranza sarà mia, toccherà al sottoscritto prendere qualsiasi decisione, anche se, ovviamente, dopo aver sentito il parere degli altri*», ha detto ancora Robbiano.

Gigi Bodi tiene a precisare di essere stato avvicinato da Robbiano, per assumere la guida del Savona, e non viceversa. «*Accetto questo sacrificio* — ha dichiarato il trainer —, *solo perché la società mi assicura che passeremo senza mezzi termini al primato. Non abbiamo ancora parlato di nomi, ma gli elementi di cui probabilmente disporrò offrono sufficienti garanzie*».

e. ch.

Savona. Robbiano con Gigi Bodi ieri mattina nella sede di piazza Diaz (Ferrando)

Sanremo: errata citazione d'un imputato

I voli charters per i casinò stranieri: processo rinviato

Sono accusati il professor Enzio Specogna ed altri sette - Il capo d'imputazione contesta loro di avere organizzato il gioco d'azzardo

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 30 maggio.

(r. o.) *Il processo a carico di Enzio Specogna, segretario della dc, e di altre sei persone è stato rinviato dal pretore, dottor Pesce, per un difetto di citazione. Una notifica, condata sbagliata era stata «inviata all'imputato» Giovanni Birone, giornalista, morto due anni fa.*

Specogna e gli altri — Sergio Semeria, 45 anni, e Mario Ricci, 40 anni, croupiers; Primo Bandi e Giorgio Maiocchi di Milano; Ugo de Franchis di Palermo e Giuseppe Bocchiocchi, un commerciante di Felizzano (Alessandria) — sono accusati di aver organizzato dei voli charter per i casinò jugoslavi. Poiché riceverano dai partecipanti un assegno che poi avrebbero trasmutato in gettoni per il gioco, il magistrato ha ritenuto che il gioco d'azzardo avesse inizio in Italia, dove è proibito, e pertanto li ha rinviati a giudizio.

Stamane in aula erano presenti solo Bandi, Maiocchi e Ricci. Al rinvio del processo si è opposto il difensore del professor Specogna, Piero Scarpa. «Il mio assistito è completamente estraneo ai fatti — ha dichiarato il legale — e chiedo che il processo si tenga in ogni caso prima delle elezioni, in modo da porre fine a speculazioni politiche».

L'avvocato Scarpa ha rilevato inoltre che i fatti al centro del processo erano già stati vagliati dal pretore di Finale Ligure nel procedimento a carico di Tobia Ardissone, ed era stato assolto.

Secondo l'avvocato De Francisci, che difende alcuni imputati, del processo non si riparlerà più fino in autunno.

Sanremo. Primo Bandi e Giorgio Maiocchi in aula

A Torino il ragazzo che salvò un bimbo

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 30 maggio.

(b. v.) Domenico Cosa, il ragazzo di tredici anni che il 30 maggio scorso salvò un bambino dalle fiamme, si trova ricoverato al Cto di Torino. Il ragazzo potrà così essere curato da specialisti per le gravi ustioni riportate nel suo eroico gesto. La prognosi dei medici torinesi è di 60 giorni.

Al Cto sono stati trasferiti anche Rinaldo Campani, 53 anni, e sua nuora, Nicolina Goriero, di 26, rimasti ustionati per un'esplosione di gas avvenuta ieri nella cucina del loro albergo, l'«Eden Park» di Diano Marina. Il Campani ne avrà per trenta giorni. Più gravi le condizioni della donna colpita da ustioni di secondo e terzo grado in varie parti del corpo.

Proseguono intanto le indagini per stabilire le cause dello scoppio. Sembra che sia stato provocato da una scintilla del motore di un frigorifero.

SAVONA — Il consorzio provinciale per l'istruzione tecnica ha deciso di effettuare il corso per corrazzieri. Si terrà nei locali del seminario della Pace ed Altissolo Superiore e verrà inaugurato il 16 giugno. Le lezioni continueranno sino a tutto ottobre. Le iscrizioni si ricevono alla sede del consorzio, presso la camera di commercio, e alla segreteria dell'istituto professionale di Stato «L. da Vinci», in via Cadila.

Giovane con documenti falsi

Tanti soldi e pistola Arrestato a Imperia

I carabinieri gli hanno anche trovato preziosi francobolli - Indagini sui precedenti

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 30 maggio.

(b.v.) Un torinese dai molti documenti falsi, trovato in possesso di una rivoltella cal. 38 e di francobolli di grande valore, è stato arrestato dai carabinieri di Imperia. Si tratta di Gian Lorenzo Campeol, 32 anni, nato a Verbania, residente a Torino, via Molière 6. Era giunto da qualche mese ad Imperia e frequentava, facendosi chiamare «Gianni», gli ambienti giovanili di via Bonfante ed i night della zona. Sempre elegante, apparentemente di notevoli mezzi finanziari pur senza svolgere alcun lavoro, Campeol ha ben presto richiamato l'attenzione dei carabinieri che hanno compiuto, tramite il nucleo investigativo diretto dal maresciallo Pighini, discrete indagini. E' così risultato che egli, presentando una carta d'identità falsa, aveva preso in affitto un alloggio mobiliato in via Artale, pagando tre mesi anticipati e facendosi passare per Ferruccio Faira, 32 anni, nome con il quale aveva anche soggiornato per qualche settimana ad Ospedaletti.

Proseguendo le indagini i carabinieri hanno poi accertato che egli aveva comperato un'auto «Simca 1000», presentando una seconda carta d'identità falsa, intestata a Luigi Miranda. Fermato mentre usciva dal bar Vittorio, di via Bonfante, indosso a Campeol sono stati trovati numerosi francobolli rari, fra cui un «De Pinedo nuovo del volo Terranova - Italia», autenticato da Giulio Bolaffi e del quale esistono in tutto il mondo soltanto 38 esemplari. Durante la perquisizione nella sua abitazione è saltato fuori un lungo elenco di altri francobolli rarissimi, del valore di molti milioni, dei quali egli ha detto, intendeva fare commercio. La rivoltella, una Smith-Wesson, era nascosta all'interno di un pendolo antico.

Campeol ha detto di avere acquistato le due carte di identità false a Torino per 50 mila lire: «*Mi dovevano servire* — egli ha riferito — *per bidonare un assegno che presto quattrini all'interno del Casinò di Sanremo. A Imperia* — ha sostenuto — *io non ho compiuto alcun reato*».

Il ricorso presentato dal figlio dell'ex-sindaco

La Regione approva una licenza già negata dal comune di Noli

(Dal nostro corrispondente)
Noli, 30 maggio.

(s. d.) Il tribunale amministrativo regionale ha dato ragione ad un cittadino, Vittorio Bonora, figlio dell'ex sindaco Giovanni, contro una decisione presa dal Comune. Con un ricorso, infatti, Bonora aveva impugnato, chiedendone l'annullamento, un provvedimento del sindaco Giuseppe Negro, che gli aveva negato il rilascio di una licenza edilizia per la costruzione di una casa in località Panfio, nei pressi della frazione Voze.

«*Ho deciso di resistere* — precisa Bonora — *perché la commissione edilizia della precedente amministrazione, capeggiata da mio padre, aveva invece espresso parere favorevole al rilascio della licenza. Negandomela, dunque, il sindaco avrebbe compiuto un eccesso di potere*».

Esaminato il ricorso, il tribunale amministrativo ha stabilito l'annullamento di un provvedimento «*che si ravvisa illegittimo*» per difetto di motivazione.

Secondo Giuseppe Negro, l'azione di Bonora ha soltanto fini elettorali «*Con il cambio d'amministrazione* — spiega il sindaco — *abbiamo risolto di respingere tutte le 87 richieste di licenze edilizie che interessavano quella zona poiché non avevano una tipologia adatta ad una costruzione rurale. Il solo a non modificare il progetto adeguandosi alle nostre disposizioni, è stato Bonora. Adesso anche se il tribunale amministrativo ha annullato la mia delibera, ciò non toglie che dovrà essere presentato un nuovo progetto: se non sarà in regola, verrà respinto anche quello*».

DIANO MARINA — Un raduno motociclistico interregionale si svolgerà domani a Diano Marina, organizzato dal locale Moto Club con la collaborazione del Comune e dell'Azienda di soggiorno.

NOLI — Nei giardini della chiesa di S. Paragorio sino all'11 giugno, espone il pittore Giuseppe Negri.

Alassio: uno spettacolo per costruire la piscina

Alassio, 30 maggio.

(g.m.) Domenica 1 alle 20,45 avrà luogo alla sala Ranbury uno spettacolo di musica e arte varia il cui ricavato andrà a un fondo per la costruzione della piscina scolastica. Si esibiranno il gruppo Giovani della Riviera il complesso La bella età con poesie, canto e balletto su coreografia di Wally Castoli. L'ente piscina scolastica di Alassio intende costruire il complesso per tutti gli studenti alassini.

Dal comandante del corpo, dopo un'indagine

Truffa ad automobilisti senza bollo Denunciato vigile urbano a Sanremo

Si sarebbe offerto di pagare la tassa, trattenendosi però parte della somma

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 30 maggio.

(r. o.) Un vigile urbano di Sanremo, Giulio Beccaris, 24 anni, è stato denunciato nei giorni scorsi alla Procura della Repubblica. Secondo l'accusa, formulata in un primo tempo contro ignoti dal commerciante in pinetrelle Giacomo Borea, titolare di un deposito in via Nino Bixio 37, il Beccaris avrebbe truffato un numero imprecisato di automobilisti ai quali era scaduto il bollo di circolazione.

«*Lei deve mettersi in regola* — avrebbe detto ai fermati —: *per essere sicuro me ne occuperò io, così evitiamo il verbale*». Ottenuto il danaro necessario per il pagamento dell'intera tassa annuale di circolazione, il vigile ne avrebbe versato solo una piccola parte, compilando l'apposito modulo invece che per le vetture, per un semplice motociclo. Ovviamente avrebbe trattenuto per sé la differenza, consegnando all'automobilista la ricevuta falsificata.

Il comandante del Corpo dei vigili, Francesco Bagnoli, dopo aver accertato, si termine di una breve indagine, che il subalterno al quale si riferiva il commerciante Borea dovrebbe essere il Beccaris, stamane ha anch'egli presentato denuncia nei suoi confronti.

Giulio Beccaris era entrato nel Corpo dei vigili urbani due anni fa, dopo aver partecipato all'ultimo concorso indetto dal Comune. Il vigile non si trova ora a Sanremo: una decina di giorni fa aveva chiesto ed ottenuto di andare in ferie.

Al Palazzo di Giustizia si mantiene sulla vicenda il più stretto riserbo.

Stabile ad Imperia il prezzo dell'olio

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 30 maggio.

(b.r.) Il mercato oleario all'ingrosso è stato quasi stabile questa settimana, con qualche leggero aumento per i «rettificati» d'oliva.

Ecco le quotazioni rilevate dalla Camera di commercio di Imperia (fra parentesi quelle della settimana precedente):

Olio extra vergine d'oliva, acidità 1 per cento 1400-1510 (1400-1510); olio sopraffino vergine d'oliva acidità 1,5 per cento 1340-1360 (1350-1400); olio fino vergine d'oliva, acidità 3 per cento 1280-1320 (1280-1320); olio vergine d'oliva acidità 4 per cento n.q.

Olio d'oliva rettificato acidità gradi 0,5 1280-1310 (1280-1300); olio di sansa d'oliva rettificato gradi 0,5 780-810 (780-770); olio d'oliva lampante base 3/5 1215-1230 (1135-1130).

Olio di semi d'arachide 580-580 (580-580); olio di semi vari 390-400 (400-410); olio di semi di girasole 370-380 (370-380).

I prezzi si intendono alla produzione franco magazzino grossista escluso Iva e provvigione per pronta consegna e pagamento.

Calcio juniores a Noli

La Sampdoria vince il trofeo Resegotti

Ha sconfitto il Ferraro di Savona solo ai calci di rigore - Il terzo posto è del Vado

(Dal nostro corrispondente)
Noli, 30 maggio.

(s. d.) Per il secondo anno consecutivo la Sampdoria ha vinto a Noli, sul campo di Voze, il Trofeo Resegotti, torneo quadrangolare di calcio per formazioni juniores, organizzato dalla Polisportiva Nolese con il patrocinio dell'azienda di Soggiorno e giunto alla sua terza edizione.

La compagine biucerchiata, tuttavia, ha faticato più del previsto a battere, nell'incontro di finale, un coriaceo Ferraro di Savona che si è arreso soltanto dopo i calci di rigore. La partita regolamentare, infatti, e i tempi supplementari si erano conclusi 0-0.

La Sampdoria ha messo a segno cinque rigori con Masi, Re, Deferrari, Bombardi e Caputo; il Ferraro ne ha realizzati solo quattro con Terni, Pinelli, Amaglio ed Avena, mentre Caprio si è fatto parare il tiro da Savoldelli.

Per il terzo posto il Vado ha battuto nettamente la Nolese per 3-0 con una tripletta dello scatenato Maniero.

Gli allievi dell'Imperia in trasferta a Giulianova

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 30 maggio.

(b. v.) Gli allievi dell'Imperia partiranno domani per Giulianova (Abruzzo) per disputare la partita di ritorno del Torneo per l'assegnazione del titolo nazionale di categoria. I ragazzi di De Maestri hanno speranze di superare il turno avendo già vinto per 1-0.

Per l'incontro di Giulianova però confermata la stessa formazione vincente: Paghari, Calmeniglia, Belloni, Maccario, Montanari, Filiale, Carbone, Delbecchi, Raimondo, Vicari, Pilerci.

Pallone elastico a Imperia la serie B

Imperia, 30 maggio.

(b. v.) Inizierà domani ad Imperia il campionato di serie B di pallone elastico al quale partecipano le squadre della Pianese, Taggese, Rivese e della Porto Maurizio.

Primo incontro sul campo di piazza del Duomo con inizio alle 15,30: saranno di fronte la Pianese (Mauro-Pirero) e la Porto Maurizio (Ugo I ed Ugo II).

La partita si presenta molto interessante ed animata per la rivalità che regna fra le due squadre avversarie.

Favoriti, sulla carta, i fratelli Ugo, più esperti, ma Mauro e Pirero hanno la possibilità, impegnandosi al massimo, di sovvertire il pronostico.

Per 4-1 in un'amichevole

Finalborghese sconfitta contro squadra tedesca

Finale Lig., 30 maggio.

(s. d.) La Polisportiva Finalborghese ha incontrato in amichevole la squadra tedesca del Westenich, Aachen di Aquisgrana che milita in Germania nella Serie D.

Gli ospiti, più quadrati ed esperti dei finalesi, si sono imposti per 4-1 approfittando anche di alcuni visibili errori dei portieri giallobiu.

Per la Finalborghese, nelle cui fila è stato schierato in prova Asperi dall'Altaserda, ed è rientrato De Min dal Carisio, ha messo a segno la rete della bandiera l'ottimo Cervone, al termine di una splendida azione personale.

CERIALE — E' stato costituito lo Juventus Club, che conta un centinaio di soci. E' presieduto da Carlo Camino; segretario Orazio Cleveri; consiglieri: Domenico D'Appolito, Giorgio Pazio, Dante Bandini, Luciano Minaglia, Luigi Ottenga, Italo Panicola, Mario Elena, Ulderico Lupini e Angelo Noberasco.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: Il fantasma del palazzo Rosso.
AMBASSADOR: Cappuccetto rosso.
AMERA: Mimì metallurgico ferito nell'onore.
ARISTON: Dick Carter lo sbirro.
ASTOR: Tommy.
AUGUSTUS: Mimì metallurgico ferito nell'onore.
ELIOS: Il segno.
GIOIELLO: Il sole nella pelle.
GRATTACIELO: L'amore di mia moglie.
LUX: Un'orchidea cresce sempre.
NUOVO PALAZZO: Nudo profondo blu.
OLIMPIA: Trenta di dream e di rosetta per un desiderio.
ORFEO: Frankenstein junior.
RITZ: Giochi di fuoco.
RIVOLI: A piedi nudi nel parco.
SMERALDO: Miss jones.
UNIVERSALE: Che vedi?
VERDI: La mia droga si chiama Julie.
TEATRO MARGHERITA: Stazione Uno 1.9, il terrorista di Giuseppe Verdi.
STABILE GENOVESE: Il giorno della civetta di Sciascia e Sbragia.
STABILE E. DUSE: Le forbici di Sandra.
AMERZANO - ITALIA: Cadaveri Fuhrer.
RAPALLO - GRIFONE: Il poliziotto della brigata criminale.
ITALIA: Fantozzi.
AUGUSTUS: Vendetta highlander II.
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Il segno dell'odio.
MIGNON: Forgi l'altro giovedì.
LUX: Saranno, amarissi e spera.
CAMOGLI - ODEON: La poliziesca.
CHIAVARI - ASTOR: La polizia accusa il servizio ancora uccide.

SAVONA

DIANA: Papa sei una forza.
ELDORADO: La maestra del harem, della sete e del fico Eugen.
ARIS: Il tenente.
ASTOR: La mia droga si chiama Julie.
OLIMPIA: Forza e cose Lassie.
MODERNO: Il bianco, il giallo, il nero.
SALESIANI: Zardoz ore 21, d'Estate.
LUX: Ufo: prendeteli vivi.
ALASSIO - COLOMBO: Operazione Rosebud.
RITZ: Prima pagina.
ALBENGA - ASTOR: American Graffiti.
AMBRA: L'avventura.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Una storia qualsiasi di ubicati.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Gruppo di famiglia in un interno.
ALTARE - VALLECHIARA: Simbad, il califfo di Bagdad.
ALTARESE: Dieci piccoli indiani.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Chi ce l'ha fatto fare?
CRISTALLO: Una strana coppia di sbirri.
DELLA ROSA: Parla mare.
CALLEGARO - VERDI: Ci risiamo vero Provvidenza?
CARCARE - ITALIA: Il gatto di Brooklyn.
OLIMPIA: Il falso traditore.
CERIALE - ODEON: Addestrate all'uccisione.
FERRANIA - ENAL: I magnifici sette.
FINALE LIGURE - IDEAL: A mezzanotte va la ronda del piacere.
LOANO - PERLA: Primo piano.
LOANESE: Assassinio sull'Orient Express.
MILLESIMO - ITALIA: Professione: reporter.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: L'uomo della peccata d'oro.
SPOTORNO - MIGNON: Emmanuelle - Storia di un'educazione per un rapimento.
VADO LIGURE - AMBRA: S.P.Y.S.
SABAZIA: Anche gli angeli tirano di destro.
VARAZZE - TEATRO: Il sesso dell'odio.

IMPERIA

CAVOUR: Ufo, distruggere base lunare.
ROSSINI: Carrieras (ne fanno l'amore).
CENTRALE: Perché si uccide un magistrato.
AMBRA: Lacuona d'amore.
IMPERIA: Tutto oltre il limite.
DANTE: Il gentiluomo della brigata criminale.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Quattro bastoni per un domani.
CERIA: Solo a chi ruota.
BORDIGHERA - ZENI: Finalmente c'è posto c'è spazio.
OLIMPIA: Fuga l'altra guancia.
DIANO MARINA - DIANESE: Colpo d'acqua sicuro.
RIVA LIGURE - CORALLO: Sandokan.
SANREMO - ARISTON - TEATRO: Un bambino come noi.
CENTRALE: Frankenstein junior.
SANREMESE: Il piacere, supremo il piacere.
ORFEO: Il regno dei morti.
SUPERCINEMA: Dossier Odessa.
LUX: Una mano... mano morta corre lo Rondo.
ASTRA: Quella sua malizione.
MIGNON: Le Kinkys.
RITZ: Il bell'adesso.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Il boss è morto.
IMPERO: L'esorcista.

RADIO MONTECARLO

7 — E' ora di alzarsi
7.45 Tu sono
8.45 Oroscopo
9 — Campionato d'Italia della montagna
9.30 Fate voi sceni il vostro programma
10 — Trasmissione inglese
10.15 Alpha
10.45 Rispondo Roberto Bianchi
11 — Isabella Orsini
12 — Quarti pomeriggio dormendo e mangiando
13.30 Il tabarro della coppia ripo
13.45 Lascia
14.30 Il tabarro della coppia ripo
15 — Studio sport R.M.
15.30 Ricordo nell'estate
16.15 Varietà della settimana
16.30 Il tabarro della coppia ripo
17 — Speciale rock
17.15 Disperatamente della settimana
18 — Dove andiamo questa sera?
18.15 Tamburone
19 — La musica della settimana

SANREMO via MATTEOTTI 191
tioni
la boutique per la signora elegante
esclusiva vergottini pratesi

NAUTICA NETTUNO
VIA AURELIA 18, LUNGOMARE MATTEOTTI 43
BORGHETTO S. SPIRITO - TEL. 0182/970.274
MOTORI MERCURY 20 HP L. 625.000 IVA COMPRESA
ATTREZZATURE DI BORDO E SUB
RICARICA BOMBOLE A.R.A.
PATENTI NAUTICHE INIZIO CORSO 6-6-1975